

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6600 del 22/12/2022
Oggetto	12^ modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6935 del 22/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 37372/2022

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Pelliconi & C. S.p.A. – 12[^] Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'installazione IPPC di produzione di imballaggi metallici per alimenti (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), situata in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), in Via Emilia n° 314.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, con atto³ rilasciato dalla Provincia di Bologna, l'azienda Pelliconi & C. S.p.A., con sede legale in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), è stata autorizzata all'esercizio dell'installazione IPPC di produzione di imballaggi metallici per alimenti, quali tappi a corona, capsule in alluminio e maxi (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), situata in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), in Via Emilia n° 314;

Vista la domanda⁴ presentata dall'azienda Pelliconi & C. S.p.A. in data 10/11/2022 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵ con cui si richiede **modifica non sostanziale dell'AIA vigente**, in relazione agli aspetti di seguito riportati:

1. dismissione della linea capsule in plastisol (denominata Linea 15) e della relativa emissione E34 e del filtro brink, nonché successiva installazione di una nuova linea per capsule ROPP (denominata Linea 12);
2. rinumerazione della linea 16 che sarà chiamata Linea 11;
3. dismissione della Linea maxi p26 denominata Linea 5.

In relazione al punto 1. il gestore intende introdurre un notevole miglioramento tecnologico e potenziare la produzione del tappo denominato capsula ROPP con guarnizione di tenuta in pvc-free (capsula pvc-free). A tal fine il gestore intende dismettere la vecchia linea 15 che produce le capsule con la guarnizione in plastisol (PVC plastificato liquido) ed introdurre la nuova linea. Questa nuova linea, che è simile alla Linea 16 già presente in Pelliconi, verrà denominata Linea 12 e, nella planimetria delle emissioni in atmosfera e macchinari, verrà indicata come "M40".

La linea 12 avrà le seguenti caratteristiche:

Composizione della Linea: la linea sarà composta da una pressa formatrice (PTV27) e da una macchina metti guarnizione (PMV136).

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 9731 del 23/01/2013, successivamente modificato e integrato con atti P.G. n° 39572 del 18/03/2013, P.G. n° 101542 del 03/07/2013, P.G. n° 180186 del 19/12/2014 e con atti di ARPAE DET-AMB-2016-926 del 07/04/2016, DET-AMB-2016-2007 del 24/06/2016, DET-AMB-2017-2950 del 09/06/2017, DET-AMB-2018-2915 del 11/06/2018, DET-AMB-2019-1670 del 04/04/2019, DET-AMB-2020-3252 del 14/07/2020, DET-AMB-2021-4472 del 08/09/2021, DET-AMB-2022-6063 del 25/11/2022;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2022/185219 del 10/11/2022;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Ciclo produttivo: la pressa trancerà i fogli di alluminio formando le conchiglie, che poi, tramite opportuni trasportatori, verranno lavorate dalla macchina PMV la quale, con dei granuli plastici a base PVC-free, applicherà la guarnizione di tenuta alla conchiglia.

Capacità massima produttiva annua Linea capsule ROPP pvc-free: considerate le velocità delle macchine, i turni ed i giorni di funzionamento (la linea potrebbe funzionare 7 giorni su 7 a ciclo continuo), anche in comparazione con linee uguali già presenti in azienda, la massima capacità produttiva annuale è stimata in circa 520.000.000 di pezzi.

Rifiuti prodotti: non si genereranno nuovi codici CER; i rifiuti sono simili a quelli già in essere in Pelliconi ossia polveri e particolato di materiali non ferrosi CER 120104 (alluminio) e rifiuto plastico non pericoloso (CER 070213). Sulla base della massima capacità produttiva annuale, si stima che lo sfrido di alluminio della linea potrebbe essere di circa 62 t/anno (CER 120104) e di 1 t/anno di rifiuto plastico (CER 070213).

Le materie prime: verranno utilizzate circa 500 t/anno di alluminio per le conchiglie delle capsule e circa 155 t/anno di materiale plastico granulare per formare la guarnizione in pvc-free. Tali materie prime sono già in uso.

Tutta la linea sarà alimentata con energia elettrica e non produrrà alcuna emissione in atmosfera. Il consumo stimato è pari a 490.000 KWh/anno.

Questo rinnovamento tecnologico e di prodotto produrrà importanti vantaggi a livello ambientale ed in particolare:

- a. miglioramento a livello energetico: si avrà una diminuzione del consumo di metano di circa 25.000 smc all'anno (la linea 15 consuma circa il 2% del consumo annuo dello stabilimento), nonché un risparmio energetico (a parità di produzione) di circa il 30% in meno rispetto alla vecchia linea 15;
- b. eliminazione delle emissioni in atmosfera di cui al punto di emissione E34 e del relativo filtro Brink. Con l'eliminazione del filtro Brink vi sarà anche la dismissione del relativo deposito rifiuti denominato F (punto di raccolta della condensa del filtro a tessuto "Brink");
- c. produzione di rifiuto non pericoloso (scarto di materiale plastico) in luogo di un rifiuto pericoloso (liquido di filtraggio del filtro brink);
- d. dismissione definitiva, nello stabilimento Pelliconi & C SpA, della lavorazione di materiali plastici contenenti PVC e plastificanti, a favore di materiali plastici a base di polietilene, e di conseguenza:
 - verranno ridotti gli impatti ambientali di filiera, poichè il PVC è più impattante sia da produrre (lavorazione da CVM) che da riciclare a fine vita;
 - il rifiuto plastico eventualmente avviato a termovalorizzazione non avrà più rischio di produzione di diossine;
 - le capsule pvc-free migliorano la conformità al contatto con alimenti: il PE ha livelli di migrazione inferiori al PVC e non contiene plastificanti (ftalati) quindi è più sicuro a contatto con alimenti specie se grassi, alcolici o destinati a consumatori fragili (infanzia).

I limiti autorizzati nell'attuale AIA non saranno modificati.

Quando la nuova linea sarà a regime si stima il seguente bilancio ambientale (nuova linea 12- vecchia linea 15 plastisol):

- pezzi prodotti: $520 - 460 = +60$ milioni/anno circa (+2% della produzione totale di stabilimento)
- rifiuti prodotti:
 - sfrido alluminio CER 120104 polvere e particolato non ferroso: $+62-60= 2$ t/anno (+ 2% della produzione totale);

- plastici CER 070213 (stato fisico solido non polverulento) = 1 t/anno (+2% del CER 070213);
- altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti CER 070210* (stato fisico liquido) = 0,2 t/anno (-100% del rifiuto totale)
- energia elettrica consumata: 490-650 = -160 MWh /anno (-2% del consumo totale)
- metano consumato: 0 – 25.000 = -25.000 smc /anno (-2% del consumo totale)

Lo stoccaggio delle materie prime, che sono le medesime tipologie di quelle già in uso dalla società, avverrà nelle apposite aree, idonee allo scopo e già indicate nell'AIA.

Per quanto attiene alla tipologia dei rifiuti prodotti, saranno quelli già presenti in azienda e verranno gestiti con le medesime idonee modalità, nel rispetto del disposto normativo e nelle stesse idonee aree di deposito.

Il gestore fornisce i tempi per tale modifica e, nel caso si verificano circostanze, non preventivabili, che non consentano di rispettare le tempistiche indicate, si impegna a darne comunicazione.

Il gestore allega all'istanza le planimetrie aggiornate di:

- emissioni in atmosfera e macchinari dopo le indicate modifiche (All. 3A);
- stoccaggio materie prime e rifiuti dopo le indicate modifiche (All. 3D).

In merito al punto 2., a seguito di disinstallazione della Linea 15 ed installazione della Linea 12, il gestore propone, al fine di riordinare le denominazioni delle Linee, una remunerazione della presente Linea 16 che sarà chiamata Linea 11. Nella relazione tecnica allegata all'istanza viene riportata la planimetria del reparto chiusura prima e dopo la modifica.

In relazione al punto 3., il gestore comunica che, a causa di un sensibile calo di richiesta di tappi a strappo e conseguente mancanza di ordini per le restrizioni sull'export verso la Russia, verrà eliminata la Linea maxi p26 (denominata Linea 5) dedicata alla produzione di tale tipologia di tappi. Tale linea non genera emissioni in atmosfera.

Questa Linea, per ora, non verrà sostituita. La Data prevista per la dismissione della linea 5 è il 31/12/2022.

Dato atto che:

- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie in data 10/11/2022 per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 17/11/2022 ha avviato⁶ il procedimento per il rilascio della presente Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la relazione istruttoria⁷ elaborata da ARPAE- Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, con la quale, valutata la documentazione inviata dall'azienda, si esprime una valutazione tecnica favorevole alle modifiche richieste, con le seguenti considerazioni:

- la nuova linea sarà composta da una pressa formatrice (PTV27) e da una macchina metti guarnizione (PMV136); verranno utilizzati l'alluminio ed il granulato plastico che sono le stesse materie prime già in uso in Pelliconi. Si stima che la linea utilizzerà circa 500 t/anno di alluminio e 155 t/anno di granulato plastico. Il rinnovamento della linea, in base a quanto dichiarato dal Gestore, produrrà:

⁶Nota agli atti con protocollo PG/2022/189397 del 17/11/2022;

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2022/208586 del 20/12/2022;

- miglioramento a livello energetico;
- eliminazione delle emissioni in atmosfera di cui al punto di emissione E34, del relativo filtro Brink, del deposito rifiuti denominato F (punto di raccolta della condensa del filtro a tessuto "Brink"); la nuova linea non produrrà emissioni in atmosfera;
- produzione di rifiuto non pericoloso (scarto di materiale plastico) in luogo di un rifiuto pericoloso (liquido di filtraggio del filtro brink);
- dismissione definitiva della lavorazione di materiali plastici contenenti PVC e plastificanti, a favore di materiali plastici a base di polietilene con conseguente riduzione degli impatti;

Dato atto che le modifiche proposte dal Gestore, così come prescritte, non comportano un aggravio dell'assetto emissivo dell'installazione, dei consumi idrici, delle emissioni sonore, degli scarichi idrici e del traffico veicolare, rispetto all'assetto autorizzato;

Dato atto altresì che l'attività IPPC dell'azienda Pelliconi & C. S.p.A. non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di VIA-VAS di cui alla Parte II del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e rispettivi allegati;

Valutato, pertanto, di poter accogliere le modifiche richieste, procedendo alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda Pelliconi & C. S.p.A. dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 9731 del 23/01/2013 per l'installazione IPPC di produzione di imballaggi metallici per alimenti (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), situata in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), in Via Emilia n° 314;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica.

Determina

1. **Di prendere atto delle comunicazioni di cui ai punti 2. e 3.;**
2. **Di approvare la richiesta dell'azienda di modifica non sostanziale di cui al punto 1.;**
3. **La Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ concessa all'azienda Pelliconi & C. S.p.A., per la produzione di imballaggi metallici per alimenti (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), svolta presso l'installazione IPPC situata in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), in Via Emilia n° 314, stabilendo quanto segue:**
 - **al paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA: Emissioni Convogliate, sia eliminata l'emissione E34 - Linea 15 - Capsule in plastisol dalla tabella.**

Per la localizzazione di tutti i punti di emissione si rimanda all'elaborato grafico datato 09/11/2022, allegato alla domanda di 12^ modifica non sostanziale dell'AIA, denominato Allegato 3A – emissioni in atmosfera e lay-out macchinari.

- **al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA - punto 1 sia eliminata l'emissione E34 - Linea 15 - Capsule in plastisol dalla tabella.**
- 4. **Di confermare come invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda Pelliconi & C. S.p.A., con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 9731 del 23/01/2013 e ss.mm.ii.;
- 5. **Di ricordare che, contro il presente provvedimento,** può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione all'unità
Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali
Paola Cavazzi⁸
(lettera firmata digitalmente)⁹

⁸ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.